

## Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO  
CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 dicembre 2019, n. G17249

**Comune di Latina - decadenza dell'autorizzazione alla spesa, ai sensi dell'art.30, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2005, n.9 e dell'art.2, commi da 10 a 18, della L.R.n.17/2014, revoca della Determinazione dirigenziale n.G03830 del 1/04/2015, quantificazione delle economie di spesa e loro destinazione. Art.41) della L.R. n.26/2007. "Fondo Straordinario" per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" di cui alla D.G.R. n. 227 del 29/04/2014 – Progetto denominato: "lavori per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento del tratto tra Borgo Grappa e il Ponte Canale di Rio Martino - intervento in Obiettivo I- (codice C.U.P. n. B22C 09000030002 e codice regionale di progetto n. 26.07.41.I.40/b).**

Oggetto: Comune di Latina - decadenza dell'autorizzazione alla spesa, ai sensi dell'art.30, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2005, n.9 e dell'art.2, commi da 10 a 18, della L.R.n.17/2014, revoca della Determinazione dirigenziale n.G03830 del 1/04/2015, quantificazione delle economie di spesa e loro destinazione. Art.41) della L.R. n.26/2007. "*Fondo Straordinario*" per il completamento del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" di cui alla D.G.R. n. 227 del 29/04/2014 – Progetto denominato: "lavori per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento del tratto tra Borgo Grappa e il Ponte Canale di Rio Martino - intervento in Obiettivo I- (codice C.U.P. n. B22C 09000030002 e codice regionale di progetto n. 26.07.41.I.40/b).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Economia del Mare*"- GR/38/09;

VISTI :

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, con particolare riferimento al Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11 con il quale sono state ridefinite le competenze e le denominazioni di alcune direzioni regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/04/2018, n.203, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.", con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l'altro, la denominazione della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" in Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*";
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- la Determinazione dirigenziale n. B03069 del 17 luglio 2013, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013 in cui è prevista l'Area "*Economia del Mare*";
- la Deliberazione della Giunta del 19/6/2018, n. 306, avente ad oggetto: "*Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.*";
- la Determinazione dirigenziale n.G03688 del 13/04/2016 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" e successive modifiche;
- che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale n. G03688/2016 sono incardinate in capo all'Area "*Economia del Mare*" della Direzione regionale per lo

“Sviluppo Economico e le Attività Produttive”, (oggi: Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo”) le “*attività relative all’attuazione dei programmi annuali e pluriennali degli interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale laziale*” (art.41 della L.R.n.26/2007);

- l’Atto di Organizzazione Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi n. G11533 del 03/09/2019, concernente: conferimento di incarico di dirigente dell’Area “*Economia del Mare*” della Direzione regionale per lo “*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*” alla Dr.ssa Grazia Maria Iadarola;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. G 01509 dell’11/02/2014 con la quale il funzionario dell’Area “*Economia del Mare*” Servizio: “*Interventi per lo sviluppo del Territorio e per la valorizzazione del litorale laziale*” - Dr. Alessandro Antonini - è stato individuato coordinatore regionale per l’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*”;

DATO ATTO che con la citata Determinazione dirigenziale n. G01509 del 11/02/2014 il funzionario Dr. Alessandro Antonini è stato nominato anche responsabile del procedimento amministrativo relativamente al progetto in argomento;

CONSIDERATA la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 26, concernente la Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2008 e in particolare, l’art. 41 che istituisce un apposito Capitolo di bilancio B 44516 denominato “*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*”;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 799 del 31 ottobre 2008 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l’individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale nei 22 comuni del litorale laziale e nei 2 comuni isolani;

ATTESA la D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2009, con la quale è stato approvato il “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, di cui all’articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 330 del 12 luglio 2010 avente per oggetto: “*Articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 – Modifica della D.G.R. n. 758 del 2/10/2009*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 227 del 15/05/2014, concernente la rimodulazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, contenente tra gli altri anche quelli proposti dal Comune di Civitavecchia (Roma);

DATO ATTO della Convenzione – stipulata tra la Regione Lazio e l’allora Litorale S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A. e oggi Lazio Innova S.p.A.), in data 3/12/2008- Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008, i cui termini di scadenza risultano prorogati, con atto aggiuntivo Reg.Cron.n.15328 del 18/06/2012, con atto protocollo n.691179 del 12/12/2014, fino alla data del 31/12/2017 e con successivo atto protocollo n. 635966 del 14 dicembre 2017, fino alla data del 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO pertanto che le attività relative alla gestione del “*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, di cui alla L.R. n.26/2007 art. 41), regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008 e s.m.i. sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. G16036 del 10/01/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) sono state approvate le “*Linee Guida 2018 relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.)*”;

DATO ATTO che nella D.G.R. n. 758 del 2 ottobre 2010 i progetti presentati dal Comune di Latina e ricompresi nel “*Piano degli interventi straordinari*” sono quelli riportati nella seguente tabella riepilogativa:

codice regionale n.	Ente beneficiario	Titolo del progetto	Obiettivo	Costo previsto dell'intervento €	contributo regionale atteso €
26.07.41.I.40	Comune di Latina	Località Focene realizzazione area attrezzata ubicata in prossimità del lungomare	I	511.400,000	460.250,00
26.07.41.I.40/b	Comune di Latina	Pista ciclabile per il collegamento tra l'area di parcheggio in Borgo Grappa e Rio Martino	I	504.500,00	454.050,00
26.07.41.I.40/a	Comune di Latina	Tratto Focene – Capoverde completamento marciapiede lungomare	I	979.250,00	881.325,00
TOTALE €				1.995.150,00	1.795.625,00

ATTESO che il Comune di Latina ha formalizzato l'interesse dell'Amministrazione comunale a realizzare parzialmente i progetti inseriti nel "Piano degli interventi straordinari", di cui alla suddetta D.G.R. n. 758 del 2/10/2009;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, con nota 7/03/212, ha preso atto delle motivazioni sulla cui base il Comune di Latina ha proposto la rimodulazione degli interventi e comunicato la disponibilità ad accogliere la richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale;

TENUTO CONTO che il Comune di Latina, con deliberazione di G.C. n.163/2012 del 5/04/2012, ha approvato lo studio di fattibilità dell'opera in questione, come predisposti dal Dirigente dell'Area comunale "Ambiente e Territorio";

CONSIDERATO che nella D.G.R. n. 227 del 15/05/2014, concernente la presa d'atto dell'avvenuta rimodulazione del piano degli interventi, originariamente approvato con la citata D.G.R. n.758/2009, i progetti confermati dal Comune di Latina risultano essere quelli riportati nella seguente tabella riepilogativa:

codice regionale n.	Ente beneficiario	Titolo del progetto	Obiettivo	Costo previsto dell'intervento €	contributo regionale atteso €
26.07.41.I.40/a	Comune di Latina	Tratto Focene –Capoverde completamento marciapiede lungomare	I	621.215,50	559.093,,50
26.07.41.I.40/b	Comune di Latina	Pista ciclabile per il collegamento tra l'area di parcheggio in Borgo Grappa e Rio Martino	I	358.031,00	322.227,90
26.07.41.II.55	Comune di Latina	Realizzazione di strutture per l'assetto e la riqualificazione delle spiagge e l'accesso ai disabili, postazioni di salvataggio e servizi agli arenili liberi	II	282.199,70	233.199,70
TOTALE €				1.261.445,70	1.114.521,10

OSSERVATO che:

1) con la Determinazione Dirigenziale comunale n.2711 del 20/12/2013 la geologa Paola Serangeli è stata incaricata della predisposizione della relazione geologica relativamente al progetto esecutivo della pista ciclabile tratto Borgo Grappa-Ponte Canale di Rio Martino;

2) con la Determinazione Dirigenziale comunale n.1115 del 4/07/2012 è stato conferito l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, nonché della sicurezza in fase di progettazione delle opere per la realizzazione della pista ciclabile nel tratto Borgo Grappa-Ponte canale di Rio Martino, all'Ing. Domenico Gasbarrone e all'arch.Vincenzo Pessia;

3) in data 19/02/2013 si è svolta la Conferenza dei Servizi indetta per esaminare la proposta del progetto esecutivo presentata dai professionisti incaricati, che costituiva stralcio funzionale di quello "definitivo" già approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 832/2009 del 31/12/2009;

4) con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n.419/2010 del 29/12/2010 veniva stabilito di procedere ad una modifica delle previsioni dell'intervento in argomento "*al fine di renderlo più funzionale con lo stato dei luoghi e con le previsioni della viabilità carrabile e pedonale (rft. Det.521/2013)*";

5) con nota del 20/05/2013-protocollo n.83025, i professionisti incaricati hanno provveduto a trasmettere il progetto definitivo adeguato alle richieste formulate in sede della citata Conferenza dei Servizi del 19/02/2013;

6) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/07/2013, per eventuali osservazioni e/o prescrizioni, alle Amministrazioni ed alle Autorità che erano state invitate alla citata Conferenza dei Servizi decisoria;

7) risulta da dichiarazioni del R.U.P. comunale, che nei tempi indicati nella nota comunale del 15/07/2013 non sono pervenuti pareri o osservazioni ostativi all'opera in questione;

8) con la Determinazione Dirigenziale del Comune di Latina n.1688 del 13/09/2013 è stato approvato il progetto "*definitivo*" dell'intervento;

9) con nota del 1/09/2013 i tecnici incaricati hanno provveduto a trasmettere al Comune di Latina il progetto "esecutivo" e che detto progetto è stato "validato", ai sensi dell'art.47 del D.P.R.n.207/2010 dal Responsabile del Procedimento comunale, come risulta dal relativo verbale redatto in data 11/11/2013;

10) i lavori summenzionati sono stati identificati con il C.I.G. n.4528287CA2 e con il C.U.P. n. B22C09000030002;

TENUTO CONTO che il Comune di Latina ha provveduto con atto del Dirigente dell'Area "Ambiente e Territorio" n. 521/2013 del 23/12/2013 ad approvare il progetto esecutivo dei lavori relativi alla realizzazione della "*Pista Ciclabile tra Borgo Grappa e Ponte sul Canale di Rio Martino*" con il relativo Q.T.E. il quale prevede una spesa di € 358.029,44 a cui si farà fronte con l'impegno assunto con Deliberazione n.163/2012 del 5/04/2012 e precisamente per € 322.226,50 pari al 90,00%) con il contributo regionale ( capitolo n.1979/82) e per € 35.802,94 ( pari al 10,00%) con mutuo attivato presso la Cassa DD.PP. identificato dalla posizione n. 4535574/00 (capitolo n.1979/70);

PRESO ATTO che con nota protocollo n.167018 del 23/12/2013, acquisita agli atti della Direzione regionale in data 30/01/2014 al protocollo n.55469/09/20, il Comune di Latina ha trasmesso la citata Determinazione n.521/2013;

VISTE le note regionali protocollo n. 114656 del 25/02/2014, 469548 del 18/08/2014 e prot.n.602784 del 30/10/2014 di richiesta di documentazione integrativa;

PRESO ATTO della nota prot.n. 9695 del 23/01/2015, acquisita agli atti della Direzione al prot.n. 50736/09/20 del 30/01/2015 e assegnata il data 2/02/2015, con la quale il Comune di Latina ha provveduto ad integrare la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto esecutivo in argomento;

CONSIDERATE le dichiarazioni del R.U.P. e dei tecnici incaricati, ognuno per le rispettive competenze, contenute, rese ai sensi della L.R. n.17/2005 art. 9);

PRESO ATTO dei pareri, nulla osta e autorizzazioni acquisite da parte del Comune di Latina nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 27 maggio 2010 ai sensi dell'art.14 ter comma 8 della Legge n.241/90 e dell'art.11, comma 9), della Legge n.340 del 24/11/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'intervento proposto dal Comune di Latina ricade all'interno della zona di protezione Speciale (ZPS) cod.IT60400015 denominata "Parco Nazionale del Circeo" e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) IT6040012 (Laghi Fogliano, Monaci e Caprolace e IT6040018 Dune del Circeo) e che nelle schede Natura 2000 sono elencate diversi habitat e specie di interesse comunitario;

PRESO ATTO del parere e delle prescrizioni rese dall'Area Conservazione Natura e Osservatorio regionale per l'Ambiente dell'Assessorato "Ambiente e sviluppo sostenibile" con nota del 12/07/2010 protocollo n.164226;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n.G03830 del 1/04/2015 con la quale la Regione Lazio ha preso atto del progetto "esecutivo" dei lavori in argomento, ha concesso un contributo a valere sul "Fondo Straordinario" per € 322.226,50 (90%) su una spesa prevista ammontante a € 358.029,44, la quota posta a carico del Comune di Latina ammonta a € 35.802,94 (10%), stabilendo, nel contempo, modalità e tempi per la realizzazione dell'opera di che trattasi;

DATO ATTO che la citata Determinazione dirigenziale n.G03830/2016 al punto H) del dispositivo ha, tra le altre cose, stabilito che :

"I lavori per la realizzazione del progetto ammesso al beneficio del cofinanziamento dovranno risultare attivati entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del presente atto di concessione e le relative opere dovranno risultare completate, rese fruibili e funzionali entro i termini previsti nel cronoprogramma approvato con l'atto comunale n.521 del 23/12/2013", detto termine di 120 gg. risulta scaduto il 13 agosto 2016;

RICORDATO che il Comune di Latina, con nota protocollo n.60846 del 3/05/2016, trasmessa tramite il servizio di p.e.c. il 4/05/2016 ed acquista agli atti della Direzione al registro generale protocollo n.239076/09/20 del 9/05/2016- ha richiesto l'autorizzazione al differimento del termine per l'inizio dei lavori dal 13/08/2016 fino alla data del 31 dicembre 2016 adducendo le seguenti motivazioni:

- successivamente all'approvazione del progetto "esecutivo", si è reso necessario acquisire l'autorizzazione idraulica che dovrà essere rilasciata dal competente ufficio della Provincia di Latina, ai sensi del R.D.n.523/1904 e del R.D. n.368/1904;
- la domanda per il rilascio della sopra citata autorizzazione è stata inoltrata alla Provincia di Latina in data 3/05/2016, con nota protocollo n.60126;
- la Provincia di Latina, con nota del 25/05/2016, ha richiesto una serie di integrazioni al progetto presentato, per la redazione delle quali è stata inviata ,ai professionisti incaricati della progettazione, apposita nota il 14/06/2016;
- Il tecnico progettista ha, però, rappresentato la necessità di un adeguamento della parcella professionale in quanto le variazioni normative intervenute, sia in relazione all'autorizzazione idraulica, sia alla nuova disciplina del Codice dei contratti di cui al D.Lgs.n.50/2016 ,comportano un impegno professionale aggiuntivo non ricompreso nell'incarico affidato nell'anno 2009;
- A tal proposito, lo stesso professionista ha inoltrato al Comune di Latina una proposta di parcella, dell'importo di € 3.316,49 (oltre oneri ed I.V.A.) per l'espletamento delle attività aggiuntive;

VISTA la nota regionale protocollo n. 281414 del 27/05/2016 di richiesta di integrazione di documenti e di dichiarazioni ai fini di una più puntuale valutazione della richiesta di proroga dei termini per l'inizio dei lavori;

DATO ATTO altresì che il Comune di Latina, con la nota classificata al protocollo comunale al n.148826 del 27/10/2016, successivamente integrata con la nota protocollo n.149981 del 31/10/2016, ha richiesto una ulteriore proroga per l'inizio dei lavori, fino al 30 giugno 2017, adducendo, oltre ai precedenti motivi, anche i seguenti motivi aggiuntivi:

- Il R.U.P. comunale ha provveduto a redigere la determinazione d'incarico di progettazione integrativa dei lavori ai fini dell'autorizzazione idraulica, la quale non ha avuto l'impegno contabile in quanto le somme disponibili del mutuo, acceso dal Comune per la quota di cofinanziamento, non erano state attualizzate al Bilancio 2016, ma erano rimaste a residuo sul Bilancio 2015. Si è proceduto, quindi, con la proposta n.726 del 7/10/2016, a predisporre la variazione di Bilancio per poter utilizzare le somme necessarie;
- Il R.U.P. com.le, dovendo individuare il professionista cui affidare la "Direzione e contabilità dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva" dell'intervento in argomento, ha provveduto a pubblicare in data 22/06/2016, con nota prot.n.86925, una consultazione preliminare di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare a presentare offerta per l'affidamento dei servizi tecnici sopra menzionati. Tale selezione verrà effettuata contestualmente all'espletamento della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori "de quo";
- Attesi gli adempimenti da espletare, da parte della stazione appaltante, ai fini dell'aggiudicazione definitiva dei lavori e per l'inizio degli stessi, previa sottoscrizione e registrazione del relativo Contratto d'Appalto, si ritiene congruo il termine per l'attivazione dell'intervento previsto per il 30 giugno 2017;

DATO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. G 14587 del 7/12/2016 la Direzione regionale ha autorizzato il differimento del termine per l'inizio dei lavori e per il perfezionamento dell'obbligazione verso terzi, fino alla data del 30/06/2017;

DATO ATTO che, il Comune di Latina –Servizio Lavori Pubblici e manutenzioni, con la nota protocollo n.78204 del 6/06/2017 ha richiesto una ulteriore proroga del termine fissato per l'inizio dei lavori fino alla data del 31/12/2017, dovendo ancora esperire le procedure relative alla gara d'appalto; mentre con la successiva nota comunale protocollo n.550059 del 30/10/2017 il termine richiesto per la proroga è stato rettificato alla data del 31/03/2018;

ATTESO che, a seguito delle succitate richieste, il competente Servizio dell'Area "Economia del Mare" avanzava una richiesta di documentazione integrativa con le note rispettivamente del 16/11/2017 (protocollo n.582686) e del 19/01/2018 (protocollo n.31548), entrambe risultate senza riscontro;

CONSIDERATO che, con le note classificate rispettivamente al protocollo n.270085 del 9/05/2018 e n.377361 del 25/06/2018, la competente struttura regionale ha provveduto a richiedere una relazione sullo stato di avanzamento del procedimento "de quo". A detta richiesta, il Comune di Latina – Servizio Ambiente e Protezione Civile- ha dato riscontro con la nota protocollo n.92311 del 5/07/2018. Nell'ambito di detta nota viene dettagliato un cronoprogramma delle attività ancora da intraprendere da parte del soggetto attuatore, tenuto conto che a quella data doveva essere ancora:

- ✓ acquisita la necessaria autorizzazione paesaggistica ai lavori;
- ✓ sottoscritta la convenzione per l'autorizzazione idraulica;
- ✓ acquisita l'autorizzazione, da parte degli enti interessati, per l'occupazione di alcune aree interessate dai lavori;
- ✓ approvato il progetto "definitivo" rimodulato;
- ✓ approvato il progetto "esecutivo" rimodulato, con il relativo verbale di "validazione";
- ✓ bandita ed espletata la procedura relativa alla gara d'appalto e stipulato il contratto d'appalto con la Ditta appaltatrice;

CONSIDERATE le disposizioni contenute:

- ✓ nell'articolo 30 della L.R. n. 9 del 17/02/2005, rubricate come "*disposizioni in materia di opere pubbliche*", in particolare il comma 2) nel quale è previsto che i contributi regionali concessi agli EE.LL: "*e da loro utilizzati solo con procedure di gara, sono confermati negli esercizi finanziari successivi a quello relativo all'anno di finanziamento*"; il successivo comma 3) stabilisce che: "*il mantenimento in bilancio per gli esercizi successivi, nei limiti delle quote che vengono a scadenza in relazione agli adempimenti richiesti dall'articolo 6) della L.R.n.88/80 (contributi) è subordinato alla comunicazione dell'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi (contratto d'appalto registrato), che deve pervenire all'assessorato regionale promotore del finanziamento, entro il 15 ottobre dell'esercizio successivo a quello del finanziamento*". Laddove la comunicazione non pervenga entro i suddetti termini, "autorizzazione alla spesa decade ed il finanziamento deve intendersi revocato (comma 4), ferma restando la facoltà del Direttore regionale competente di

concedere una proroga, con provvedimento motivato, e “su istanza del soggetto finanziato da far pervenire entro 15 giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo (30 ottobre);

- ✓ nell’art.2, comma 10, della L.R.n.17/2014, che introduce nuove disposizioni in materia di definanziamento unicamente per le opere pubbliche con oneri totalmente a carico del bilancio regionale, fermo restando quanto previsto dal richiamato art.30 della L.R.n.9/2005;
- ✓ la nota circolare avente protocollo n.147/SP del 29/01/2015 dell’Assessorato alle Politiche del Bilancio, Demanio e Patrimonio e dell’Assessorato alle Infrastrutture, Politiche Abitative, Ambiente, la quale ribadisce, tra le altre cose, che le disposizioni di cui ai commi da 10 a 18 dell’art.2 della citata L.R. n.17/2014 si applicano unicamente agli interventi con oneri totalmente a carico del bilancio regionale, non avviate entro il termine di tre anni dalla data di concessione del beneficio;

TENUTO CONTO che il competente Servizio dell’Area “*Economia del Mare*”, con la nota protocollo n.778964 del 6/12/2018 ha provveduto a comunicare al Comune, ai sensi e per gli effetti dell’art.10 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., l’avvio del procedimento di revoca del contributo di € 322.226,50 concesso con la Determinazione dirigenziale n.G03830del 1/04/2015. Alla suddetta comunicazione, il Comune di Latina non ha dato riscontro;

PRESO ATTO che il Comune di Latina non ha provveduto entro i termini sopra indicati a dare dimostrazione dell’avvenuta attivazione dell’intervento in argomento e del perfezionamento dell’obbligazione verso terzi, con la trasmissione del contratto d’appalto dei lavori, né ha provveduto a richiedere una ulteriore proroga del termine previsto dall’art.30, comma 3, della L.R. n.9 del 17/02/2005;

ACCERTATO che, dagli atti in possesso del competente Servizio dell’Area “*Economia del Mare*”, con riferimento all’intervento in argomento, non risultano essere stati liquidati ed erogati anticipazioni del contributo in favore del Comune di Latina;

RICHIAMATO il verbale della visita conoscitiva effettuata da funzionari dell’Area Economia del Mare in data 26/09/2019 presso il Comune di Latina;

CONSIDERATE le disposizioni delle “*Linee Guida 2018*” relative alle procedure per il trattamento dei dati e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza della Società Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.), approvate con la Determinazione dirigenziale n. G16036 del 10/12/2018, pubblicata sul B.U.R.L. n. 104 del 12 dicembre 2018;

RITENUTO che occorre, per quanto sopra rappresentato, di:

- dichiarare, *ope legis*, decaduta l’autorizzazione alla spesa, ai sensi dell’art.30, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2005, n.9 e dell’art. 2, commi da 10 a 18, della L.R. n.17/2014, in favore del Comune di Latina per il contributo regionale di € 322.226,50, a valere sul “*Fondo Straordinario*”, di cui all’art.41 della L.R.n.26/2007, concesso con la Determinazione dirigenziale n.G03830 del 1/04/2015 per la realizzazione del progetto concernente i lavori per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento del tratto tra Borgo Grappa e il Ponte Canale di Rio Martino - intervento in Obiettivo I- (codice C.U.P. n. B22C 09000030002 e codice regionale di progetto n. 26.07.41.I.40/b);
- revocare la citata Determinazione dirigenziale n. G03830 del 1/04/2015;
- registrare un’economia di spesa di € 322.226,50 a valere sul “*Fondo Straordinario*”, nell’ambito dell’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*”;

RITENUTO, pertanto, di destinare l’economia di spesa pari ad € 322.226,50 al reintegro delle risorse finanziarie a valere sul “*Fondo straordinario*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’art. 53 bis, comma 2, della L.R. n. 13/2007;



VISTA la L.R. n. 88/1980 e L.R. n. 4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., in ultimo l'art. 35, comma 1, lett. B) della L.R. n. 12/2016 e L.R.n.7/2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016, recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e il successivo Decreto Legislativo correttivo n. 56 del 19/05/2017;

TENUTO CONTO del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n.118 e il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modifiche dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi, come modificato dal D. Lgs. 10 maggio 2014, n. 126;
- l’articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 17, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e successivi adempimenti, ai sensi del Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e dell’articolo 13 della Legge n. 196/2009”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera c) della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente “Legge di stabilità regionale anno 2019”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

tutto ciò visto e considerato

#### DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione;

relativamente all’intervento proposto dal Comune di Latina, denominato: "lavori per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale per collegamento del tratto Borgo Grappa-Ponte Canale di Rio Martino-Obiettivo I (codice C.U.P. n. B 22 C 09000030002 e codice regionale di progetto n. 26.07.41.I.40/b), art.41 della L.R.n.26/2007 “Fondo Straordinario” per l’attuazione del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale”, di :

- dichiarare, *ope legis*, decaduta l’autorizzazione alla spesa, ai sensi dell’art.30, comma 4, della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 in favore del Comune di Latina per il contributo regionale di € 322.226,50, a valere sul “Fondo Straordinario”, di cui all’art.41 della L.R. n.26/2007, concesso con la concessione con la Determinazione dirigenziale n. G03830 del 1/04/2015;

- revocare la succitata Determinazione dirigenziale n. G03830 del 1/04/2015;
- registrare un'economia di spesa di € 322.226,50 a valere sul "*Fondo Straordinario*", nell'ambito del completamento del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*";
- destinare detta economia di spesa, quantificata in € 322.226,50, al reintegro delle risorse finanziarie a valere sul "*Fondo straordinario*";
- dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;
- dare mandato pertanto al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal citato Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it));

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio. dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Latina e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti, in qualità di gestore del "*Fondo Straordinario*" in regime di convenzione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale

Tiziana Petucci